



FONDAZIONE LE RONDINI
CITTA' DI LUMEZZANE

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2022

Edizione 09

Versione ridotta

Oggetto	Bilancio Sociale
Redatto da	Direzione Dr.ssa Margherita Ceresoli
In collaborazione con	Staff di Direzione e ufficio amministrativo
Versione	09

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art.14 comma 1 del Decreto legislativo n.177/2017

SOMMARIO

Premessa	8
Verso i 30 anni...: il legame, la tradizione, la sfida.....	10
Informazioni generali sull'Ente	11
La filiera dei servizi della Fondazione	13
Missione	14
Metodo di lavoro certificato	16
Documento di politica per la Qualità	16
Le Parole Chiave	18
La Certificazione di Qualità ed il sistema di gestione integrato	19
Mappatura della Corporate Governance	21
Stakeholders interni.....	22
Il Comitato d'Indirizzo.....	22
Il Consiglio di amministrazione	23
Il Presidente.....	23
Il Direttore.....	24
L'Organo di controllo	24
L'Organismo di Vigilanza	24
Stakeholders esterni	26
Beneficiari di progetto e servizi	26
Donatori privati ed Enti di finanziamento.....	26
Istituzioni pubbliche.....	26
Erogazione contributi.....	26
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	26
Organizzazione di categoria settore socio-sanitario e assistenziale.....	26
Promozione di progetti di solidarietà sociale	26
Formazione finanziata.....	27
Enti ecclesiastici - parrocchie di:	27
Risorse umane	27
La pianta organica al 31 dicembre 2022 era la seguente:	28
L'organigramma funzionale al 31.12.2022	29
Attività di formazione e aggiornamento	30
Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione	31
Indagine sullo Stress da lavoro correlato (SLC) degli operatori della Fondazione	31
Gli Ospiti	32
I parenti	32
I Volontari	33
I donatori	33
L'Amministrazione Comunale	33
I fornitori	33
Istituti di credito	34
Collaborazioni con Enti ed Istituzioni	34
I nostri servizi erogati in forma diretta	35
Residenza Sanitaria Assistenziale	35
La C.A.S.A. Comunità Alloggio Sociale Anziani Santa Maria.....	35
La C.R.A. Comunità Residenziale Anziani San Giorgio.....	35
Centro Diurno Integrato	35
Altri servizi	35

Fisioterapia esterni	35
RSA aperta (Misure 2 e 4)	36
Pasti a domicilio.....	36
Servizio di Pulizie professionali	36
Servizio di assistenza domiciliare	36
Le nostre rette 2022	37
Interventi alle Infrastrutture	38
Struttura.....	38
Interventi manutentivi ordinari e straordinari	38
Attrezzature, software, automezzi e Interventi di miglioramento.....	38
Cucina	38
Mobili e arredi.....	38
Attrezzature elettroniche	38
Automezzi	38
Impianti e macchinari generici.....	39
Impianti e macchinari sanitari.....	39
RASSEGNA STAMPA	39
CONTABILITA' SOCIALE	40
Proventi	40
Oneri.....	41



*Invecchiare bene dipende da chi ti sta accanto:
30 anni di servizio dedicati alla cura degli anziani.*

Grazie di cuore per la fiducia!

Cambiamenti significativi di perimetro

Lettera del Presidente agli stakeholders

Egregi lettori,

eccoci giunti all'appuntamento con il Bilancio Sociale della Fondazione Le Rondini Città di Lumezzane ONLUS per l'anno 2022.

Lo scopo del Bilancio Sociale è quello di fare il punto sulle decisioni prese, quelle compiute, quelle che si sono avviate, cercando di garantire agli stakeholders informazioni sull'andamento della gestione, che siano utili, trasparenti ed attendibili.

Niente, come il Bilancio Sociale, che per esigenze di sintesi richiede di scegliere tra gli eventi più significativi, ci permette di comprendere quanto si è fatto ed i risultati che si sono raggiunti nei molteplici ambiti che caratterizzano la nostra Fondazione.

Principale obiettivo strategico aziendale è la centralità dell'Ospite, focalizzando su di esso le nostre attenzioni, le relazioni, gli interventi, la continuità, la coerenza e la completezza delle prestazioni di Cura.

L'anno 2022 che ha visto consolidata la vaccinazione di massa anti-Covid ci ha portati ad un possibile ottimismo, facendoci vedere un allentamento delle problematiche portate dalla pandemia, soprattutto in termini di salute dei nostri Ospiti e di nuove possibilità di apertura alle visite da parte di familiari e visitatori.

Le Risorse Umane, che annualmente offrono un numero infinito di quotidiani gesti di Cura, rappresentano il principale canale di qualità della Cura all'Ospite fragile.

L'importanza della qualità professionale degli operatori risulta quindi essere prioritaria. L'anno 2022 ha rappresentato il traguardo per la pensione di nove operatori che ci ha portato alla ricerca e sostituzione di un numero significativo di personale dedicato alla Cura degli Ospiti. L'ulteriore integrazione di personale ha confermato la necessità di continuare a fornire formazione e sostegno relazionale, formativo ed umano agli operatori.

L'anno 2022, anche in conseguenza della guerra scoppiata in Ucraina, si è caratterizzato per una crisi energetica che ha innalzato i costi delle utenze, quali energia elettrica e gas, ben oltre le più nefaste previsioni con conseguenti adeguamenti di tutti i fornitori e consulenti.

Il 2022 ha visto il rinnovo contrattuale del Contratto Uneba, mentre l'anno precedente vi era stato quello della Sanità privata. Inoltre, si è ritenuto di premiare i dipendenti per l'impegno profuso durante questi anni di pandemia, riconoscendo dei buoni spesa. L'auspicio di tutti era che l'anno 2022 potesse rappresentare la transizione dall'emergenza, alla normalità, ma purtroppo il perdurare di talune criticità, fra cui la difficoltà nella ricerca di nuovi collaboratori, sta di fatto procrastinando

l'attesa di una "normalità". Ecco, quindi, lo stimolo ad immaginare nuovi scenari e sperimentare nuovi modelli, anche assistenziali, che possano permetterci di contrastare tale eventualità.

L'importante caro bollette ha portato a cercare modalità per poter risparmiare ed essere maggiormente autonomi a livello energetico nei prossimi anni. È stato così avviato un importante progetto d'implementazione dell'impianto fotovoltaico che prevede la produzione di 110 kW di energia elettrica. L'efficienza energetica si evidenzierà dal risparmio di metri cubi di gas raggiunta attraverso l'uso di energia elettrica incamerata dalle batterie e prodotta dai pannelli fotovoltaici durante le ore diurne. Tale produzione grazie alla presenza del motore di cogenerazione, potrà aiutare ad ottimizzare così il consumo di gas. Questo investimento ammonta a € 350.000,00 e si conta di poterlo inaugurare nell'estate 2023.

Nei mesi di maggio-luglio siamo stati costretti a fare un intervento straordinario per la rottura delle fosse biologiche al fine di ripristinare le tubature e ricollocare nuove fosse biologiche. Questo lavoro ha comportato un costo di € 23.820,00.

Ulteriormente sono state numerose le manutenzioni ordinarie che per il periodo gennaio-dicembre vedono un importo di € 168.518,00.

Riteniamo che vivere in un contesto abitativo confortevole sia una delle numerose risposte che quotidianamente cerchiamo di dare ai nostri Ospiti. Anche quest'anno sono stati fatti **investimenti** per rinnovare, migliorare e mantenere l'ambiente, gli ausili, la strumentazione, con il fine di offrire un contesto abitativo funzionale, decoroso, pulito, ordinato, per un valore di € 107.305,00;

Il 2022 vede la revisione dei contributi regionali corrispondente ad un + 1,88% (nel 2021) divenuto + 2,50% ad ottobre 2022, chiudendo l'esercizio con un'ulteriore somma riconosciuta da ATS per "Iper Produzione" pari ad € 93.515,17.

Continua l'attenzione nel mantenere relazioni positive con i familiari e la ripartenza delle attività di animazione all'interno e all'esterno dei servizi, fra cui le feste, le gite, i pranzi comunitari e il libero accesso alle RSA per i familiari e visitatori senza obbligo di prenotazioni. Anche quest'anno si è provveduto a somministrare ai caregivers informali il questionario di gradimento del Servizio, complessivamente la valutazione si è confermata **buona**. Si è mantenuto il supporto psicologico ai familiari, in funzione di particolari bisogni emersi nei colloqui d'ingresso e durante il difficile periodo della pandemia. Numerosi caregivers informali del Nucleo Alzheimer hanno preso parte alla formazione a loro dedicata, al fine di affrontare con più consapevolezza la malattia e i sintomi dei loro congiunti. Importante è stata la presenza dei familiari degli ospiti della RSA, della C.R.A. S. Giorgio e della C.A.S.A. S. Maria che si sono presentati numerosi e disponibili nei tre incontri programmati nell'anno e finalizzati a costruire legami di collaborazione reciproca.

ATS, Ente di riferimento per le verifiche strutturali, gestionali e di appropriatezza, oltre che per le verifiche sul sistema di Igiene e Sicurezza negli spazi del Servizio cucina, ha svolto le normali visite ispettive, tutte con esiti positivi.

La collaborazione con l'Amministrazione comunale è stata disponibile, partecipata e proficua.

Nonostante tutte le difficoltà portate dalla pandemia, abbiamo continuato a lavorare per portare la nostra organizzazione a rispondere alle esigenze della norma 9001:2015 proseguendo e potenziando l'analisi del rischio e del contesto e coinvolgendo gli operatori.

L'Organismo di vigilanza, obbligatorio per il d.lgs.231/01, relativo alla responsabilità amministrativa dell'Ente, ha valutato positivamente l'operato della Fondazione.

Al 31 dicembre 2022 il patrimonio della Fondazione ammonta a € 3.458.339,00, comprensivo di immobili derivanti da lasciti.

I donatori hanno mantenuto la sensibilità sugli impegni economici della Fondazione, segno di un forte legame con il territorio e di una attenta generosità, nonostante il difficile momento economico.

Guardando al prossimo anno, nel **2023** desideriamo **celebrare 30 anni di vita della Fondazione Le Rondini**, in particolare per ringraziare la Comunità che ci ha dato fiducia e ricordare il prezioso lavoro di Cura svolto dai numerosi operatori dedicati a questo importante e delicato servizio. Inoltre, ci sarà l'avvio completo dell'impianto fotovoltaico per l'autoproduzione di energia elettrica e l'ottimizzazione della cogenerazione con l'utenza gas.

Vorremmo lavorare ad una specifica formazione del personale, in particolare delle risorse umane neoassunte. Le tematiche proposte riguarderanno l'empatia, la comunicazione, l'ascolto, la professionalità, la sicurezza, la competenza nell'analisi del rischio.

Infine, desidero utilizzare questo strumento informativo **per ringraziare**, anzitutto i nostri Ospiti, per i loro sorrisi e la loro saggezza. Ringrazio di cuore chi, giorno per giorno, si dedica alla CURA delle persone fragili che ci sono affidate e che nei diversi ruoli e professionalità hanno permesso di realizzare quanto vi raccontiamo nelle prossime pagine. Ringrazio in SPECIAL MODO i donatori, gli operatori, i volontari, i parenti per il supporto, la vicinanza, le idee, che quotidianamente ci regalano.

Il Presidente
Alberto Massimo Bossini

Premessa

Il Presidente, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato d'Indirizzo hanno espresso vivo interesse e giudicato di particolare importanza la redazione del Bilancio sociale, ritenendolo importante strumento richiesto dalla normativa del Terzo settore, utile alla comunicazione con i propri stakeholders, al fine di condividere l'andamento economico, la politica e l'attività in genere svolte dalla Fondazione.

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 ed in osservanza delle "Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

La presente pubblicazione è pubblicata sul sito della Fondazione: www.le-rondini.it.

Principi di redazione del Bilancio sociale

Questo Bilancio sociale si riferisce all'anno di esercizio 2022 e redatto in conformità alle Linee Guida sopra richiamate.

La Fondazione Le Rondini Città di Lumezzane Onlus nelle more del periodo transitorio, non essendo ancora iscritta al RUNTS e non avendo ancora dato piena attuazione alla c.d. riforma del Terzo Settore, attualmente è ancora un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS). Le Onlus, di fatto sono considerate come Enti del Terzo Settore temporanei e per tale motivo sono tenute ad allinearsi alla "struttura" prevista per la redazione dei bilanci di cui all'art.13 del Codice del Terzo Settore. Ciò premesso il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Le Rondini Onlus nella seduta del 11 maggio scorso 2023 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31.12.2022 redatto in conformità alla modulistica definita dal predetto decreto e costituito da: Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione. Rilevato che il Rendiconto gestionale è strumento per comprendere la capacità dell'Ente di ottimizzare le risorse per raggiungere un equilibrio economico, condizione necessaria per garantire continuità di azione all'organizzazione nel medio e lungo termine, il legislatore ha comunque chiesto agli Enti di accompagnare il Bilancio d'esercizio con un Bilancio sociale, al fine di illustrare più compiutamente anche i risultati sociali perseguiti e ottenuti.

I principi delle suddette Linee Guida che garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute sono:

- **rilevanza**: nel bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza**: dopo avere individuato i principali stakeholders sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza**: per talune diverse modalità di classificazione dei dati economici, rispetto al Bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione, si è esplicitato il procedimento logico applicato per una più immediata lettura e comprensione degli stessi;
- **neutralità**: le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale e comprendono sia gli aspetti positivi che negativi della gestione;
- **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno 2022 con il raffronto, ove d'interesse, con i dati dell'ultimo triennio;
- **comparabilità**: come sopra già evidenziato la modalità di esposizione delle informazioni nel Bilancio sociale permette il confronto con il dettaglio dei diversi centri di costo.
- **chiarezza**: le informazioni sono state esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

- **veridicità e verificabilità:** tutte le informazioni contenute nel Bilancio sociale trovano totale riscontro nel Bilancio d'esercizio così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11 maggio 2023.
- **attendibilità:** tutti i dati, positivi e negativi, riportati nel Bilancio sociale sono dati certi, oggettivi e non sovra o sottostimati.

Verso i 30 anni...: il legame, la tradizione, la sfida

La Fondazione Le Rondini Città di Lumezzane Onlus non ha ancora portato a compimento la scelta disciplinata dalla nuova normativa sul Terzo Settore, sono stati condotti numerosi approfondimenti, anche tramite consulenze e si è in attesa di chiarificazioni in merito alla fiscalità. Si ricorda che la Fondazione Le Rondini ha redatto ed approvato il Rendiconto gestionale 2022 in conformità alle disposizioni vigenti che considerano le Onlus, Ets di diritto transitorio e come tali soggette all'obbligo di adozione dei nuovi schemi di Bilancio di cui al D.M. del 5 marzo 2020.

La Fondazione Le Rondini ha quindi lo scopo di riunire ed integrare le risorse presenti nel territorio,

per impegnarle in risposte solidali, organizzate ed efficienti. L'Ente rappresenta una realtà frutto della generosità degli imprenditori e dell'impegno di tantissimi cittadini e volontari lumezzanesi, concepita e vissuta come un BENE di tutta la Comunità, come un LUOGO DA TUTELARE, in quanto "CASA" degli anziani fragili della Comunità. La gestione del Servizio



fu assegnata al Comune, che costituì l'Azienda Speciale Le Rondini che si mantenne operativa fino al febbraio 2010. Successivamente è stata trasformata in Fondazione Le Rondini Città di Lumezzane – ONLUS. Con il passaggio a Fondazione, la Struttura si è dotata di uno strumento più moderno ed efficace per accedere a risorse altrimenti precluse, mettendo in atto una forma di sussidiarietà più moderna ed evoluta. La Fondazione **non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a persone svantaggiate con particolare riguardo alle persone anziane del territorio di Lumezzane.** Le giunte comunali che si sono succedute in questi anni hanno in parte contribuito ai differenti bisogni che di volta in volta si sono presentati nell'evoluzione della vita della Fondazione. L'eredità concreta di DONO e gratuità che ha contraddistinto sin dalla sua creazione questa unica realtà, si spera che possa essere trasmessa e rinnovata nella sua continuità alle nuove generazioni.

Informazioni generali sull'Ente

Identità Aziendale

Denominazione	Fondazione Le Rondini Città di Lumezzane Onlus
Indirizzo sede legale	Via Cav. Umberto Gnutti, 4 25065 Lumezzane (Brescia)
Forma giuridica	Fondazione Onlus
Data di costituzione	12/06/2009
Codice fiscale	92013290173
P. IVA	03024390985
Numero REA	BS-498445
Telefono	030-8920348
Fax	030-8259645
E-mail	direct@le-rondini.it
Indirizzo PEC	Fondazionele-rondini@pec.it
Sito internet	www.le-rondini.it
Patrimonio netto	€ 3.458.339,03
Certificazioni	La R.S.A. della Fondazione è in possesso della certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001 rinnovata il 21 aprile 2022, standard internazionali sulla qualità
Codice Etico	L'ultimo aggiornamento è del 7.12.2022. Il documento è consultabile sul sito web della Fondazione unitamente ad altri documenti nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
Modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs 231/2011	Il documento è consultabile sul sito della Fondazione nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
Rete associativa cui l'ente aderisce	U.N.E.B.A. – U.P.I.A./A.R.L.E.A.
Aree territoriali di operatività	Val Trompia
Valori e finalità perseguite	<p>La Fondazione, che non ha scopo di lucro, ai sensi degli art. 2 e 3 dello Statuto vigente, nasce quale espressione dello spirito di solidarietà e del senso civico della gente di Lumezzane, da sempre impegnata a fronteggiare i bisogni della propria comunità ed in particolare delle persone che al suo interno risultano più deboli e bisognose.</p> <p>La Fondazione, inoltre, persegue la finalità d'interesse generale attraverso interventi e servizi di tipo socio-sanitario e sociale. La Fondazione tutela e valorizza la ricerca scientifica, l'educazione, l'istruzione, la formazione professionale. Può organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative</p>

	d'interesse sociale, oltre alla promozione del volontariato. In ragione della propria storia è impegnata ad operare principalmente nel Comune di Lumezzane, dei suoi cittadini e dei cittadini della Valtrompia, sviluppando una costante collaborazione con soggetti pubblici e privati, del no profit del territorio. Nel raggiungimento delle finalità sopra-indicate viene posta particolare attenzione alla <i>sostenibilità ambientale</i> degli interventi posti in essere.
Attività d'interesse generale (art.5 Decreto legislativo 177/2017)	<ul style="list-style-type: none"> • gestione della Residenza Sanitaria assistenziale – R.S.A. (per complessivi 125 posti letto) • gestione Centro Diurno Integrato (C.D.I.) per anziani (20 posti autorizzati) • gestione Comunità Alloggio Sociale per Anziani C.A.S.A. S. Maria (12 posti) • gestione Comunità Residenziale per Anziani – C.R.A. S. Giorgio (15 posti) • gestione misura 4 -R.S.A. Aperta (misura finalizzata ad assicurare interventi di natura prioritariamente socio-sanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza) • affido del Servizio di Assistenza Domiciliare – S.A.D. alla Coop. Elefanti volanti- Servizio gestito in collaborazione con il Comune di Lumezzane. • collaborazione con Enti locali e con altri organismi pubblici al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali sul territorio • promozione di ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali
Attività diverse (art.6 Decreto Legislativo 117/2017)	La Fondazione svolge attività diverse da quelle di solidarietà sociale indicate nello Statuto, limitatamente: al servizio mensa per i dipendenti, pasti a servizi sociali di comunità, energia ceduta al gestore e prodotta dai pannelli fotovoltaici installati su una parte del tetto della struttura edificata in un secondo tempo. L'esiguità del valore dei ricavi derivati dalle attività diverse, soddisfa quanto richiesto dal Decreto del 19 maggio 2021 nr.107.
Collegamenti con Enti Pubblici ed altri enti del Terzo Settore	La Fondazione è parte attiva della rete dei servizi alla persona della Valle Trompia ed opera in stretta sinergia con il Comune e con le altre Fondazioni della Valle. Nel rispetto della normativa regionale è costante il collegamento con ATS e ASST Spedali Civili.
Associazione di riferimento	Associazione Volontari Le Rondini Consulta sociale permanente della comunità di Lumezzane

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La filiera dei servizi della Fondazione

La Fondazione dispone di tutti i principali servizi socio-sanitari

R.S.A. Residenza Sanitaria Assistenziale **125 posti letto**

C.R.A. Comunità Residenziale Anziani San Giorgio **15 posti letto**

C.A.S.A. Comunità Alloggio Sociale Anziani Santa Maria **12 posti letto**

C.D.I. Centro Diurno Integrato **20 posti**

R.S.A. APERTA - Misura 4

FISIOTERAPIA PER ESTERNI

IDROCOLONTERAPIA

SERVIZIO PASTI ESTERNO - In collaborazione con i Servizi sociali del Comune di Lumezzane

SERVIZIO S.A.D. (ASSISTENZA DOMICILIARE) - in collaborazione con i Servizi sociali del Comune e in convenzione con la Cooperativa Elefanti Volanti

Missione

La Fondazione ha lo scopo di favorire la qualità di vita della **Persona** assistita e della sua famiglia, offrendo servizi che rispondano ai bisogni socio assistenziali e sanitari specifici delle persone anziane non più totalmente auto-sufficienti o socialmente svantaggiate. L'Ente intende lavorare nella quotidianità al fine di contrastare, per quanto possibile, la velocità del peggioramento legato alla vecchiaia, impedire l'emarginazione e l'isolamento, favorendo il mantenimento delle relazioni interpersonali, fornendo cure assistenziali finalizzate al rispetto dell'autonomia, della dignità e del decoro, sostenendo psicologicamente e operativamente l'Ospite e la famiglia durante il periodo di residenza e fino al momento del doloroso lutto.

Ulteriormente, la Fondazione intende lavorare con costanza verso l'integrazione dei Servizi, collaborando con l'Amministrazione comunale e le Associazioni del territorio, mantenendo e costruendo rapporti di fiducia reciproci.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Principi ispiratori

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto di alcuni principi fondamentali:

Eguaglianza

Ogni persona ha il diritto di ricevere l'assistenza e le cure mediche più appropriate.

Agli ospiti viene garantita la parità di trattamento.

Imparzialità

I comportamenti degli operatori verso gli utenti sono ispirati a criteri di obiettività, giustizia imparzialità ed equità

Continuità

La Fondazione Le Rondini assicura ai propri assistiti la continuità e regolarità delle cure. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del Servizio adotta misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

Partecipazione

La Fondazione Le Rondini garantisce all'utente la partecipazione alle prestazioni erogate attraverso un'informazione corretta, chiara e completa.

L'Ospite e la famiglia partecipano alla costruzione del PAI e/o ne sono ampiamente informati.

Osservazioni e suggerimenti degli Ospiti e/o dei familiari vengono accolti e considerati come opportunità in ordine al miglioramento del Servizio. In tal senso, si utilizzano appositi questionari, e segnalazioni, allo scopo di raccogliere eventuali disservizi o suggerimenti, al fine di rendere sempre più performante l'organizzazione rispetto ai bisogni.

Trasparenza

L'organizzazione della Residenza intende assicurare agli Ospiti e ai loro familiari la più ampia e completa informazione sulle possibilità offerte dalla struttura organizzativa e dei singoli Servizi.

Inoltre, garantisce la massima trasparenza sia a livello economico, che gestionale.

Ogni anno la Fondazione elabora un Bilancio economico che è reso pubblico rendicontando gli incontri con che vengono regolarmente verbalizzati.

Efficienza ed Efficacia

L'efficienza è un punto fondamentale per l'organizzazione della Fondazione così da dare risposte competenti e rapide a tutti gli attori coinvolti dell'attività di CURA e nella manutenzione dell'immobile. Ogni attività è tesa al miglioramento dell'efficienza e viene effettuata con puntuale attenzione al fine di non compromettere l'efficacia del Servizio reso.

Per valutare l'efficacia viene posta particolare attenzione alla raccolta di indicatori e alla analisi degli outputs.

Qualità della vita

L'organizzazione attua tale valore attraverso un processo di erogazione del servizio definito e controllato da procedure e protocolli. Oltre ad una costante supervisione da parte dei referenti e responsabili dei vari servizi. Grazie agli interventi educativi e multiprofessionali mirati e atti ad integrare la vita dei residenti con quella del territorio e della comunità, si cerca di mantenere un ruolo sociale all'anziano, anche se istituzionalizzato.

Rispetto

Rispetto, delle **persone** (Ospiti, operatori, familiari e volontari), per le quali, con umiltà, si ha CURA della storia, dei ricordi, dei legami, dei ruoli, delle difficoltà, cercando di evitare il pregiudizio e/o il giudizio. Rispetto degli **strumenti e dell'ambiente**, conservati con cura e costantemente oggetto delle necessarie manutenzioni.

Rinnovamento e nuove sfide

Un'attenzione costante viene dedicata al rinnovamento in funzione delle necessità di mercato e/o dalla compliance aziendale, al fine di garantire nel breve e nel medio periodo un'adeguata e performante offerta di servizi.

Metodo di lavoro certificato

La metodologia applicata dalla Fondazione nello svolgere la propria attività sociale ed imprenditoriale è quella che si realizza attraverso le seguenti fasi:

Il lavoro per progetti

Fin dalla fase di inserimento, l'Ospite viene valutato da un'équipe multidisciplinare che considera i vari aspetti che compongono la sua storia: clinico, assistenziale, sociale, ambientale.

Ogni Operatore, per la propria competenza, elabora un progetto di inserimento personalizzato che tiene conto delle specificità dell'Ospite. Lavorare per progetti è una modalità consolidata a cui lo staff di direzione dedica settimanalmente, energie e competenza.

Il controllo e la gestione dei dati

La raccolta di dati trova uno spazio significativo all'interno della gestione del servizio.

La loro lettura e valutazione avviene periodicamente a cura delle diverse funzioni al fine di stabilire la conformità e l'eventuale miglioramento dei processi in atto. I dati sono oggetto di costante confronto con il Presidente e lo Staff di direzione.

Lo sviluppo di prassi operative e di protocolli comuni

L'applicazione del Sistema Qualità garantisce la messa a disposizione del personale di strumenti di informazione scritti ed aggiornati. Questo favorisce l'uniformità degli interventi e li rende osservabili e valutabili.

La formazione del personale

Il personale assunto è in possesso del titolo di studio richiesto dal profilo professionale. Una volta inserito nell'organizzazione del lavoro, il nuovo assunto viene affiancato da un Operatore che lo istruisce circa le procedure e metodologie applicate all'interno della Residenza.

Annualmente vengono organizzati incontri informativi, formativi e di aggiornamento, allo scopo di migliorare le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti, i comportamenti e la motivazione dei singoli Operatori.

Il rapporto con i familiari

Particolare attenzione viene dedicata al rapporto con i caregivers informali.

Nel corso dell'anno ai parenti sono stati garantiti numerosi spazi di ascolto, sia individuali che di gruppo. Sono stati tenuti aggiornati circa le condizioni cliniche dei loro cari.

Per eventuali situazioni di difficoltà è stato prospettato un supporto psicologico.

Lo Staff di direzione ha cercato di dare risposte mirate e competenti alle richieste, apportando miglioramenti ove necessario.

Documento di politica per la Qualità

La Fondazione le Rondini Città di Lumezzane Onlus pone al centro della propria attività sociale ed imprenditoriale una costante attenzione alla qualità, nel raggiungimento dei suoi scopi e nella produzione dei servizi. La politica per la qualità costituisce una strategia fondamentale della Fondazione per il miglioramento continuo dei servizi. Tale politica si fonda su alcuni orientamenti valoriali:

a) la centralità dell'utente

La Fondazione ha lo scopo di ospitare ed assistere gli adulti e gli anziani svantaggiati e/o in condizioni di disagio che ne fanno richiesta, affetti da inabilità permanente o temporanea, non assistibili al domicilio e che non necessitano di ricovero in strutture di tipo ospedaliero o nei

centri di riabilitazione (DGR. 3540/2012); a tal fine eroga quelle forme di assistenza e quegli interventi terapeutici ritenuti necessari nell'ambito di un programma elaborato dall'Ente, conformemente agli indirizzi regionali. L'attenzione degli operatori deve infatti essere focalizzata sull'ospite ed i suoi bisogni. La formazione e l'aggiornamento si pongono necessari per gli operatori, di conseguenza la strategia aziendale deve tendere a raggiungere nella quotidianità di pensieri ed azioni questo primo importante valore.

b) *la condivisione*

La condivisione favorisce la dignità e il riconoscimento del lavoro di tutti coloro che operano all'interno dell'organizzazione. Questa scelta strategica comporta consapevolezza da parte di tutti. Consente all'organizzazione e ai singoli operatori, di crescere e di trovare una più forte identità grupale al fine di favorire il riconoscimento valoriale autentico del lavoro di cura e delle diverse professionalità chiamate a fare squadra ed equipe.

c) *la creazione di un clima positivo*

La creazione di un clima positivo tra gli operatori, sottende che tale clima possa poi ricadere sulla qualità del clima di vita per gli ospiti. Si pone quindi centrale la soddisfazione dei bisogni primari per gli operatori e di conseguenza: condizioni ambientali favorevoli all'attività lavorativa, livelli retributivi in linea con il mercato dove si opera, chiarezza organizzativa con precise responsabilità dei singoli, buon livello di sicurezza, non solo come stabilità del posto di lavoro, ma anche come cultura dell'errore in termini costruttivi. Permane centrale la costruzione di rapporti gerarchici improntati al pieno rispetto dell'individuo, dei ruoli di ciascuno, pur con un'attenzione particolare alla sincerità e al rispetto.

d) *il rapporto con il territorio:*

Nello svolgimento delle proprie attività istituzionali la Fondazione si propone di incentivare il concorso e la partecipazione di tutte le realtà che costituiscono espressione della Società civile del territorio in cui essa si trova ad operare. Da sempre la Residenza Le Rondini si caratterizza per il suo forte legame con il territorio.

Fa parte della strategia aziendale fortificare sempre più questo legame attraverso la realizzazione di eventi che mirano a portare al centro dell'attenzione della Comunità la vita e gli ospiti della Residenza.

Sono numerosi i volontari che operano all'interno della Residenza ed iscritti all'Associazione volontari Le Rondini. L'Associazione è esclusivamente dedicata alle necessità della Fondazione, ad essi e alle loro sollecitazioni o richieste viene posta particolare attenzione; le loro iniziative sono raccolte e sono incoraggiate. Grazie ad essi il legame con il territorio è potenziato e mantenuto vivo.

e) *l'innovazione*

I servizi alla persona richiedono un costante orientamento innovativo che si realizza attraverso: la formazione costante del proprio personale, la sperimentazione e la messa a punto di modelli organizzativi rinnovati, pensati per i costanti nuovi bisogni degli utenti e dei nuovi servizi, la sperimentazione di nuove metodologie e di nuovi prodotti.

f) *l'etica*

L'etica nell'attività imprenditoriale, soprattutto per la Fondazione le Rondini Città di Lumezzane Onlus che opera in assenza di lucro, è di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità nei confronti di cittadini, clienti/utenti, fornitori, stakeholders e più in generale verso l'intero contesto socio economico nel quale la stessa opera.

Le Parole Chiave

Progettualità

Il cuore del nostro sistema è il **Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI)** che va redatto per ogni singolo Ospite almeno due volte l'anno, a partire dal momento dell'ingresso (**PI**).

Pianificazione

Attorno ad esso ruota tutto il sistema produttivo: **le risorse necessarie, le attività conseguenti ai bisogni, gli eventi e gli interventi quotidiani** che possono richiedere opportuni cambiamenti del PAI.

Il nostro sistema di qualità, pertanto, parte dalla valutazione dell'Ospite, fatta da tutti gli operatori appartenenti all'équipe di riferimento, che definisce il progetto e considera le risorse da mettere in campo.

Correttezza

I dati inseriti nel FASAS devono essere corretti, affidabili e completi

Coerenza

Deve esserci coerenza tra le varie informazioni inserite nel FASAS, tra valutazione e progetto, e Piano Individuale e interventi attuati.

Congruenza

Deve esserci congruenza tra FASAS e flusso SOSIA da inviare alla Regione.

Tracciabilità

Tutti gli eventi afferenti ad ogni singolo Ospite vengono registrati su appositi moduli (consegne); in base ai cambiamenti dello stato di salute/psicologico/sociale del cliente vengono portate modifiche al progetto (PAI); tutte le registrazioni (fascicolo sanitario consegne), firmate da ogni operatore, rendono evidente la tracciabilità e condivisione.

Misurazione

La raccolta dei dati ci consente di introdurre degli indicatori che permettono di monitorare /valutare la qualità, e gli spazi di miglioramento dei vari processi.

Indicatori di performance

Questi indicatori sono stati definiti da norme regionali e sono requisiti essenziali per l'accreditamento.



La Certificazione di Qualità ed il sistema di gestione integrato

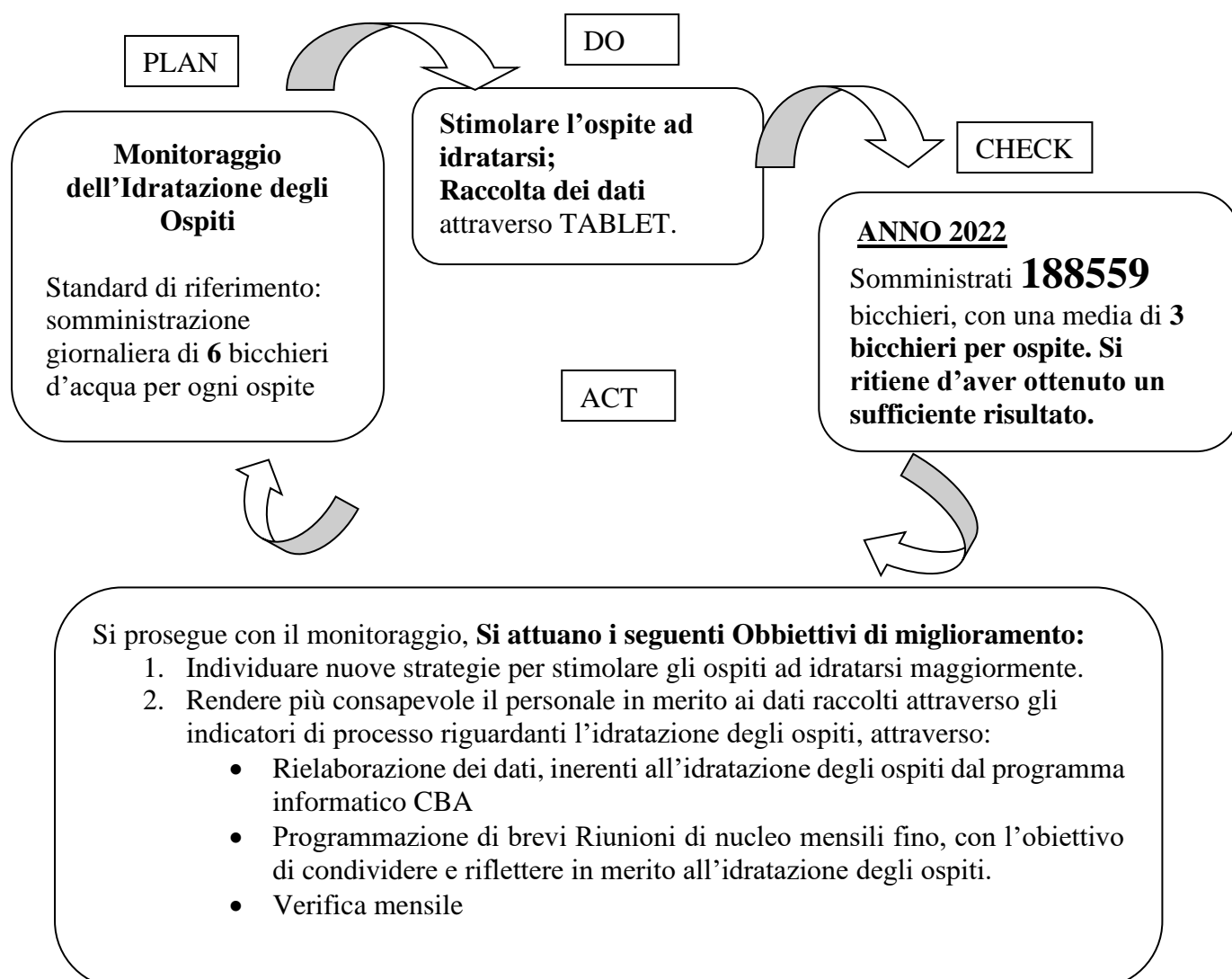
La Fondazione è certificata a fronte della norma ISO 9001:2008 dal 2015. Campo di applicazione: progettazione ed erogazione di prestazioni socio-sanitarie assistenziali, in regime di ricovero residenziale e semiresidenziale per anziani.

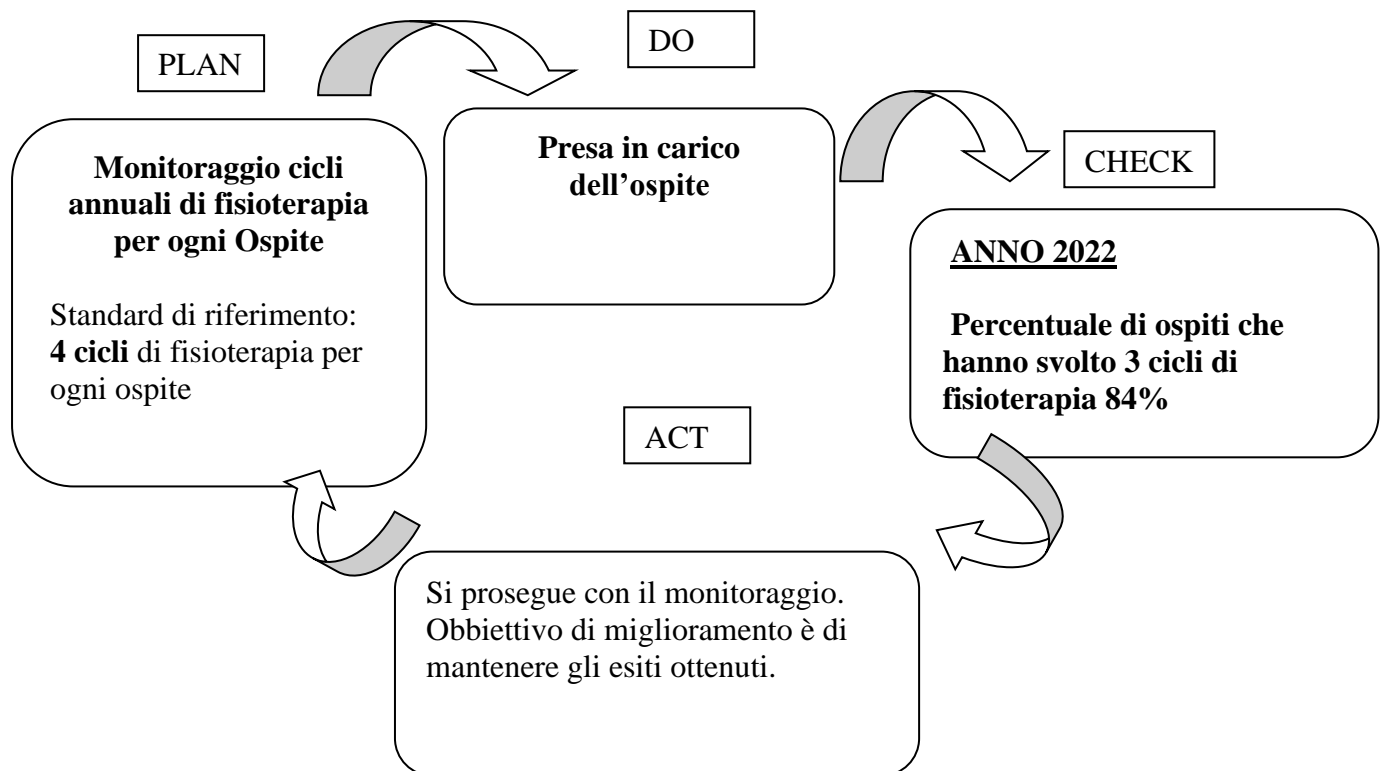
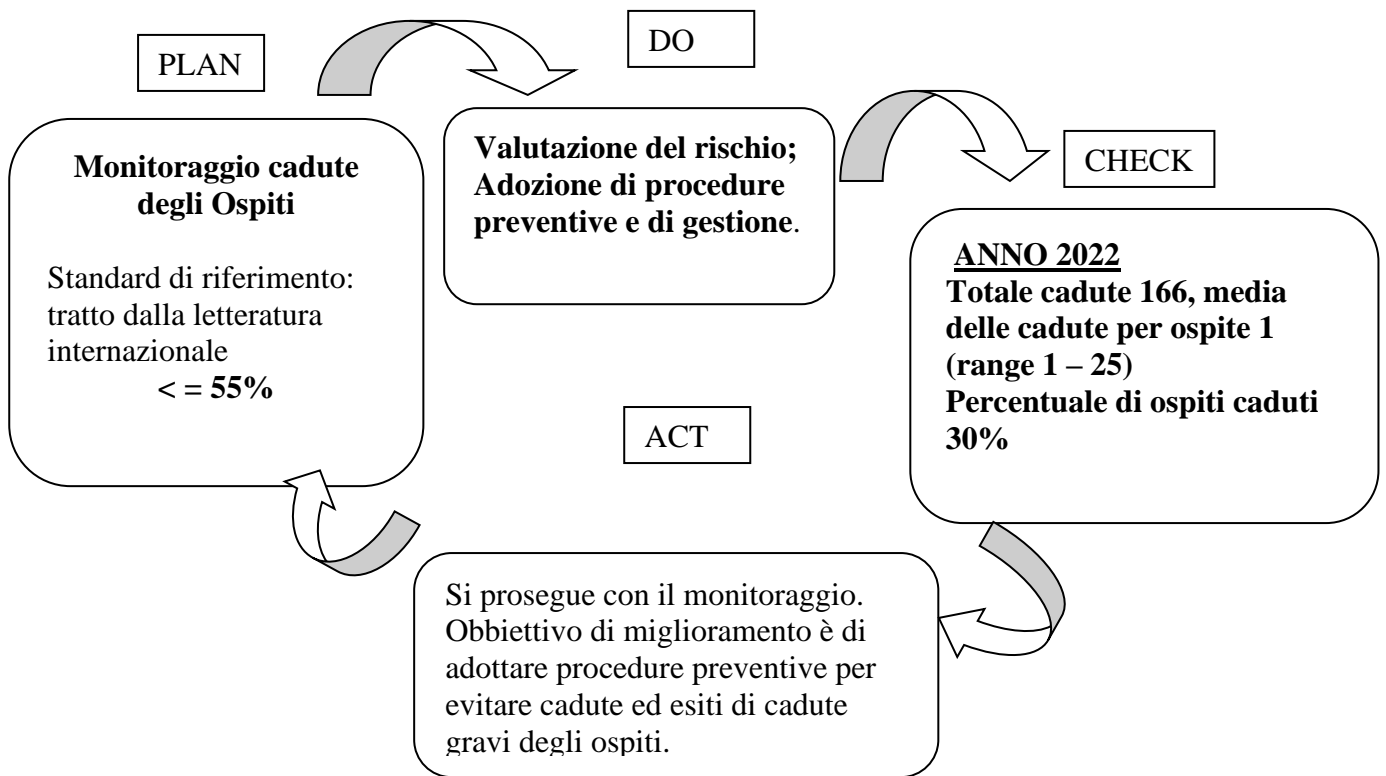
Il sistema è sottoposto a verifiche interne ed esterne; la visita ispettiva dell'Ente di certificazione annuale, si è svolta l'8 luglio 2022. In tale sede sono stati confermati i requisiti e l'adeguamento alla normativa.

La Fondazione opera per raggiungere l'integrazione del Sistema di Gestione Qualità con il modello organizzativo D.Lgs 231/2001 inerente "responsabilità degli enti" con il sistema per la tutela della salute e sicurezza nel luogo di lavoro e con il GDPR 679/2016 in materia di tutela dei dati personali, HACCP e le normative cogenti come la nuova normativa regionale, la DGR 1765 e le successive che hanno imposto un modello ben definito con specifiche procedure ed indicatori di appropriatezza.

La scelta di integrazione dei sistemi da parte della Fondazione è stata decisa nella convinzione che, al di là delle prescrizioni del Decreto, (che lo indicano come elemento facoltativo e non obbligatorio), possa costituire un valido ed efficiente strumento di lavoro, migliorare il sistema organizzativo interno, predisporre un sistema strutturato ed organico di prevenzione e controllo.

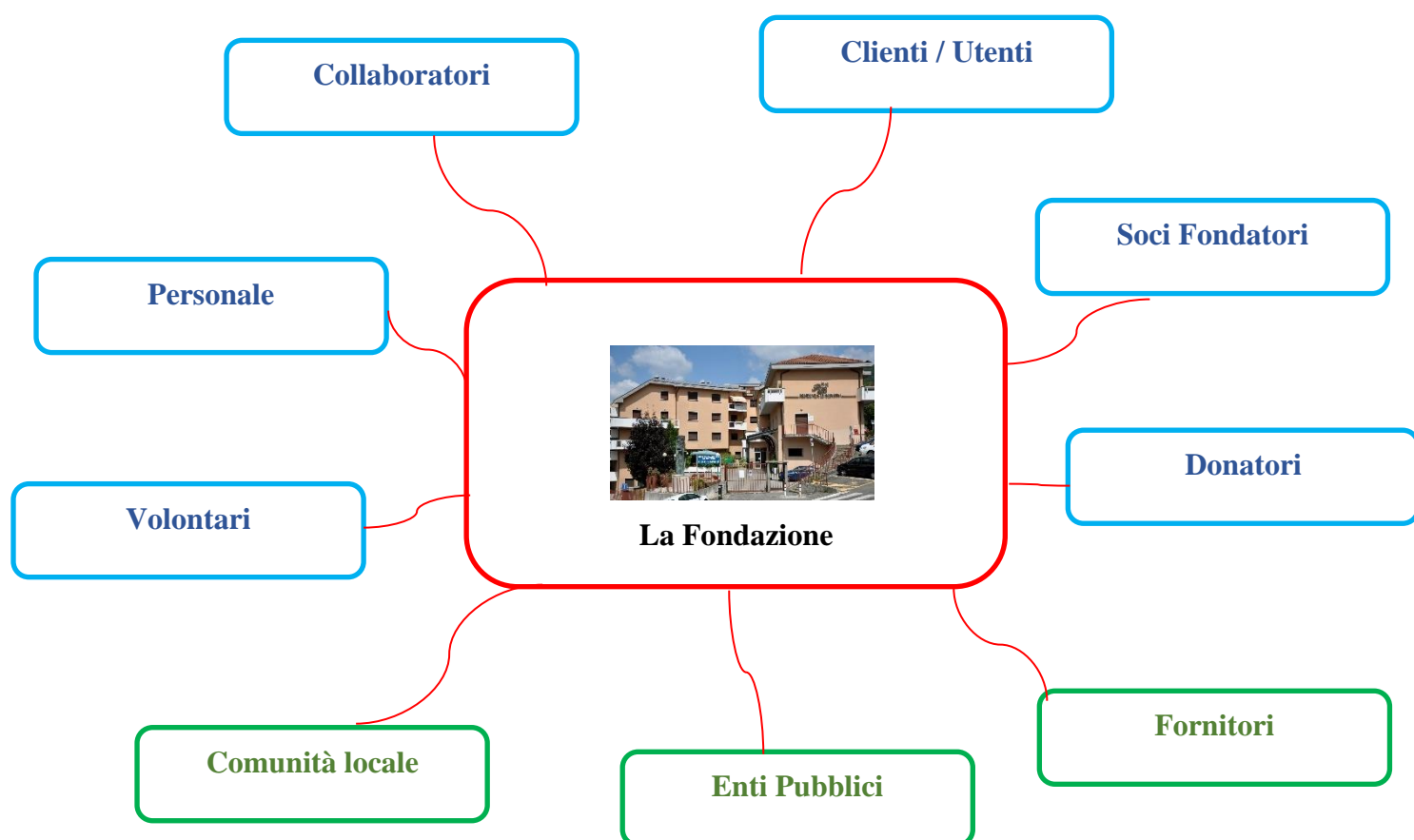
ALCUNI DATI:





Mappatura della Corporate Governance

La Corporate Governance è l'insieme degli organi, degli strumenti, delle regole e dei processi che disciplinano la corretta ed efficiente gestione e direzione di un'organizzazione. È il sistema di relazioni che interessano la struttura nel senso più ampio del termine: gli organi di direzione e di controllo, i soci il management, i dipendenti, i gruppi d'interesse esterni e gli stakeholder in generale. La Fondazione negli anni è riuscita a coinvolgere un ampio numero di stakeholder, dallo schema sotto proposto si evincono le diverse tipologie dei portatori d'interessi, a testimonianza di un'apertura al territorio e di una significativa capacità di fare rete.



Coinvolgimento degli stakeholder nella gestione

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative. Con i portatori d'interesse si persegue l'obiettivo d'intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: stakeholders interni e stakeholders esterni.

La Fondazione pone particolare attenzione agli stakeholders, per i quali attua specifiche politiche di coinvolgimento.

Stakeholders interni

Sono organi della Fondazione:

- Consiglio d'amministrazione
- Comitato d'Indirizzo
- Il Presidente
- Il Direttore
- L'Organo di Revisione
- L'Organismo di Vigilanza

Il Comitato d'Indirizzo

Estratto Art. 6 dello Statuto - Compiti del Comitato d'Indirizzo.

Il Comitato d'Indirizzo è formato da 15 componenti ed ha i seguenti compiti:

- nomina tra i propri membri il Presidente della Fondazione;
- determina il numero e la nomina dei membri del Consiglio di amministrazione;
- nomina l'Organo di controllo e del Revisore legale;
- approva i bilanci annuali, preventivo e consuntivo
- approva le linee d'indirizzo e i piani strategici;
- approva i regolamenti, modifiche statutarie, fusioni, trasformazioni.

Membri del Comitato di Indirizzo

Bossini Alberto Massimo	Presidente
Berna Felice	Consigliere
Bonomi Domenico Alberto	Consigliere
Bonomi Domenico Cesare (Egidio)	Consigliere
Bugatti Claudio Giuseppe	Consigliere
Camozzi Mario	Consigliere
Gobbi Valeriano	Consigliere
Lena Roberto	Consigliere
Mori Egidio	Consigliere
Gnutti Grazialma	Consigliere Presidente dell'Ass.ne volontari
Zani Michele	Consigliere rappresentante dei lavoratori
Borghetti Massimo Giuseppe Francesco	Consigliere rappresentante dei familiari
Zimelli Mauro	Consigliere tecnico scientifico
Rocco Ferraro	Consigliere rapp. del Consiglio comunale
Bugatti Anna	Consigliere rapp. del Consiglio comunale
Facchini Joseph	Consigliere e Sindaco di Lumezzane

Nel corso dell'anno il Comitato di indirizzo si è riunito per approvare il Bilancio 2022 e per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2023.

Negli incontri sono state proposte slides contenenti informazioni correlate ai dati economici presentati e ai vari argomenti istituiti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di amministrazione

Estratto Art. 9 dello Statuto - Compiti del Consiglio di amministrazione

1. Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Fondazione, esclusi solo quelli riservati al Comitato d'indirizzo.
2. Il Consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni al Presidente o ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio con delega del Presidente.

Membri del Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica
Bossini Alberto Massimo	Presidente
Marniga Silvia	Componente
Bonetti Sergio	Componente
Bonomi Marcello Dario	Componente
Bossini Bruno Federico	Componente
Montini Alfredo Dante	Rappresentante Amministrazione Comunale
Pintossi Paolo	Componente

Nel corso dell'anno il Consiglio di amministrazione si è riunito per dibattere sulle seguenti tematiche

- Il controllo dell'andamento contabile tramite l'analisi dei "bilancini" redatti trimestralmente;
- Il monitoraggio dell'andamento economico/finanziario attraverso reports redatti dalla direzione e dal Consigliere Sergio Bonetti e relativi agli investimenti fatti.
- Emergenze dovute alla pandemia
- Scelte strategiche finalizzate al risparmio energetico.

Il Presidente

Estratto Art.11 dello Statuto - Compiti del Presidente della Fondazione

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione e vigila sull'attuazione delle deliberazioni del Comitato d'indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

In particolare, egli cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese pubbliche e private e altri organismi, al fine di instaurare relazioni di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Presidente in carica	Sig. Bossini Alberto Massimo
Vice Presidente in carica	Sig. Bonomi Domenico Cesare (Egidio)

L'impegno del Presidente si esprime sul territorio ed in particolare verso gli imprenditori locali con i quali mantiene rapporti di fiducia e collaborazione.

Il Direttore

Estratto Art. 12 dello Statuto - Compiti del Direttore

Il Direttore è il vertice di revisione della struttura operativa che dirige secondo gli indirizzi del Consiglio di amministrazione e in raccordo con il Presidente. Egli partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato d'Indirizzo, senza diritto di voto, istruendo gli argomenti da sottoporre a delibera.

Direttore generale	D.ssa Margherita Ceresoli
---------------------------	----------------------------------

Per esplicitare la propria attività si avvale dello *Staff di direzione* così composto: Direttore sanitario Dr. Mauro Zimelli, Responsabile del Sistema qualità e delle Liste d'attesa/ingressi degli Utenti Dott.ssa Lucia Venturelli, Responsabile Risorse Umane e Coordinatore Servizi Residenziali IP Michele Zani.

L'Organo di controllo

Estratto Art. 13 dello Statuto - Compiti dell'Organo di controllo -Revisore legale

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è previsto obbligatoriamente dall'articolo 30 del D.lgs n. 117/2017, sue proroghe, modifiche ed integrazioni. Vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Provvede al riscontro della gestione economico-finanziaria e accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, riferendo anche attraverso una relazione al Consiglio di Amministrazione.

Sindaco unico	D.ssa Paola Zotti
----------------------	--------------------------

Nel 2022 la Dott.ssa Paola Zotti, avvalendosi della collaborazione del Dott. Quarantini, ha effettuato le quattro visite previste, ha partecipato ai Consigli d'Amministrazione ed ha svolto tutte le funzioni previste dall'Organo di controllo relative al Bilancio.

L'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di: vigilare, valutare e verificare l'osservanza del modello organizzativo e la sua adeguatezza ai fini del Modello e delle Procedure interne, ai sensi del D.Lgs 231/2001. È un Organismo indipendente ed autonomo, i cui membri devono possedere comprovati requisiti di onorabilità, competenza e professionalità. In particolare, vigilano concretamente ed in modo proattivo sui processi sensibili e sulle procedure, per ridurre al minimo il rischio di commissione reati.

Presidente e membro esterno	Dott.ssa Laura Pellegrino
Membro esterno	Ing. Monica Perego
Membro interno	Dott.ssa Lucia Venturelli

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organismo di Vigilanza della Fondazione si è riunito 8 volte. Durante ciascuna delle predette riunioni, l'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza ha avuto ad oggetto l'illustrazione delle attività poste in essere, con particolare riferimento alle attività di formazione, diffusione e implementazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo. L'Organismo di Vigilanza ha recepito i flussi provenienti dalle diverse funzioni aziendali e ha incontrato, nello svolgimento delle sue attività il Direttore Generale ed altre funzioni aziendali.

Sono stati analizzati i verbali di verifica da parte di soggetti terzi a seguito delle ispezioni e controlli. Si è preso atto, considerando anche i vari DPCM e le Delibere regionali in relazione all'emergenza;

- delle procedure in essere, della documentazione del Piano Operativo Pandemico (P.O.P.), della attività di formazione svolta dal personale e dai volontari, ai reati di cui al D. Lgs 231/2001 ed alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, privacy, ecc.;
- dell'assetto organizzativo interno e delle modifiche alla governance, all'organigramma ed alle procedure.
- delle modifiche alle procedure ed alle istruzioni di lavoro;
- degli aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, le tematiche ambientali e quelle della protezione dei dati personali;
- dello stato di applicazione del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

L'Organismo di Vigilanza ha inoltre:

- costantemente valutato l'attività di diffusione e implementazione del Modello, all'interno di ogni area aziendale, anche attraverso attività di formazione e interviste rivolte ai soggetti in posizione apicale, dotati di autonomia funzionale e finanziaria;
- verificato e monitorato la partecipazione della Fondazione con propri progetti a bandi e gare sia in ambito nazionale, comunitario ed extra comunitario in quanto ritenuta area sensibile alla commissione dei reati ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001;
- incontrato le figure apicali ed alcuni collaboratori della struttura;
- informato la Fondazione riguardo all'estensione del D. Lgs. 231/2001 a nuove fattispecie di reato.

Stakeholders esterni

Beneficiari di progetto e servizi

- Utenti dei diversi servizi e loro familiari o Amministratori di sostegno.
- Servizi socio-assistenziali e socio sanitari per anziani

Donatori e/o Enti di finanziamento

- Fondazione Cariplo.
- Fondazione della Comunità Bresciana sostenendo i progetti che operano sul territorio e che sono più vicini ai bisogni delle persone.
- Giornale di Brescia, AiutiAMOBrescia, promossa con FCB per la donazione di materiale (soprattutto DPI) per COVID-19
- BresciaOggi
- Giornale della Comunità: Il Punto

Istituzioni pubbliche

Comune di Lumezzane per l'integrazione economica, la proprietà dell'immobile, la promozione eventi culturali e politiche d'intervento a favore della popolazione anziana e della famiglia.

Erogazione contributi

- ATS Brescia Accreditamento e Vigilanza servizi
- ASST Spedali Civili di Brescia Assistenza sanitaria
- Regione Lombardia: Programmazione servizi socio-sanitari e socioassistenziali

Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti

- Ministero di Grazia e Giustizia-Tribunale di Brescia per Lavori di pubblica utilità
- Università Statale degli Studi di Brescia e Università Cattolica del Sacro Cuore ed Istituti ed Agenzie di formazione professionale per tirocini formativi.
- Associazione Croce Bianca Lumezzane per l'importante supporto gratuito del trasporto sanitario

Organizzazione di categoria settore socio-sanitario e assistenziale

- Uneba (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale) e assistenziale
- Upia (Unione provinciale istituti per anziani) /A.R.L.E.A.

Promozione di progetti di solidarietà sociale

- Associazione volontari Le Rondini
- Forum del Terzo Settore – Brescia e Centro Servizi Volontariato di Brescia per consulenza e promozione progetti di solidarietà sociale

Formazione finanziata

- T.S.S. – Target Service Solution

Enti ecclesiastici - parrocchie di:

- S. Sant'Antonio di Padova - fraz. Gazzolo
- S. Giorgio – fraz. Villaggio Gnutti
- S. Sebastiano – fraz. San Sebastiano
- S. Rocco - fraz. Lumezzane Fontana
- S. Carlo Borromeo – fraz. Valle
- S. Apollonio
- S. Giovanni Battista

Risorse umane

Anche nel 2022 un ruolo di primo piano della vita della Fondazione è stato il patrimonio di risorse umane di cui dispone e che nonostante la stanchezza accumulata nel 2021 emersa da durissimi mesi di pandemia, hanno scelto di continuare ad operare in nome di un patto di fedeltà, mai formalizzato, che nel tempo ha rappresentato il valore aggiunto di questo inestimabile gruppo di lavoro.

Il 2022 vede il traguardo del pensionamento di nove dipendenti di cui otto ASA, un'OSS e un'Operatrice del Servizio lavanderia. Nonostante nel primo semestre perdurasse l'emergenza sanitaria, sono state portate a compimento importanti riorganizzazioni nei diversi servizi, anche dovute ad un significativo numero di pensionamenti. Servizi: lavanderia, magazzino, ufficio amministrativo, fisioterapia e nei nuclei della struttura. Si tratta di congedi che hanno lasciato solidi legami di stima e di affetto con la Fondazione tutta, ma che hanno comunque alimentato non poca preoccupazione negli Organi istituzionali, nella Direzione generale e nello Staff di direzione. Avviata fin da subito la ricerca dei nuovi collaboratori, siamo riusciti, ed in parte lo stiamo ancora facendo, a trasformare questa fase di crisi da elevato turn-over in occasione per una ripartenza organizzativa. Si tratta di un percorso non semplice e non immediato. Terminata la selezione è infatti essenziale lasciare ad ogni operatore inserito e all'organizzazione, il tempo necessario per l'affiancamento e l'integrazione, soprattutto rispetto al funzionamento della Fondazione e alle procedure del Sistema integrato qualità.

Come già richiamato in precedenza estremamente significativa per la nostra Fondazione, è stata inoltre la ripartenza dei rinnovi contrattuali del personale dipendente nel 2021 il CNNL della sanità privata e nel 2022 il CNNL Uneba. Nel mese di febbraio 2021 è stato sottoscritto l'Accordo regionale dalle OO.SS. con Uneba Lombardia (Accordo già rinnovato per 2022 e anche per il 2023). la cui applicazione ha comportato per l'Ente maggiori costi comprensivi di arretrati per circa € 32.089,00. Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato d'indirizzo, a testimonianza della consolidata riconoscenza e gratitudine rivolta al personale, ha confermato anche per il 2022 lo stanziamento di una somma aggiuntiva pari a € 9.894,00 quale "Premio-Covid". Ulteriormente tale decisione attesta il ringraziamento dell'amministrazione per il grande lavoro svolto da tutto il personale, sanitario e amministrativo, che a fronte di un turn over elevato fra gli ospiti ha permesso di procedere con i nuovi ingressi e con la saturazione di tutti i posti letto, senza alcuna interruzione.

Il 2022 ha visto il rinnovo del contratto Uneba e la Fondazione ha stretto un importante accordo con le parti sindacali retribuendo una buona parte di minuti del cambio divisa. **Tale scelta, ha evitato una possibile riduzione del tempo dedicato alla CURA degli Ospiti.**

Nell'anno 2022 il minutaggio erogato è stato adeguato e superiore agli standard regionali richiesti.

La politica di gestione delle Risorse umane della Fondazione è diretta verso il rispetto e l'attenta considerazione degli operatori e si realizza attraverso le seguenti azioni:

- Coinvolgimento, attraverso l'ascolto, di tutto il personale nelle scelte organizzative e motivazionali sia personali, sia di reparto.
- Applicazione del Contratto con adeguata retribuzione, nel rispetto delle mansioni svolte;
- Supporto, se richiesto, ai dipendenti attraverso una risposta alle esigenze ed alle problematiche personali e familiari;
- Attivazione di riunioni informative e formative di nucleo su tematiche specifiche;
- Adozione di tecniche e strategie per realizzare un clima sereno e collaborativo
- Attenzione alle dinamiche relazionali anche con la disponibilità di colloqui interpersonali con la psicologa di Struttura;
- Attenzione alla copertura tempestiva delle malattie, delle assenze e nell'affiancamento dei nuovi assunti;
- Formazione interna ed esterna: stimolando il personale alla partecipazione ai corsi interni ed esterni alla Struttura al fine di apprendere nuove conoscenze e creare confronto con i colleghi.
- Attenzione alla salute, ponendo in atto quanto necessario per evitare malattie indotte da contagi o focolai interni.

Per le pratiche inerenti l'elaborazione dei cedolini paga, le assunzioni e le chiusure dei rapporti di lavoro, La Fondazione Le Rondini si avvale della consulenza dello Studio Botti & Partners S.r.l. con sede a Lumezzane.

La pianta organica al 31 dicembre 2022 era la seguente:

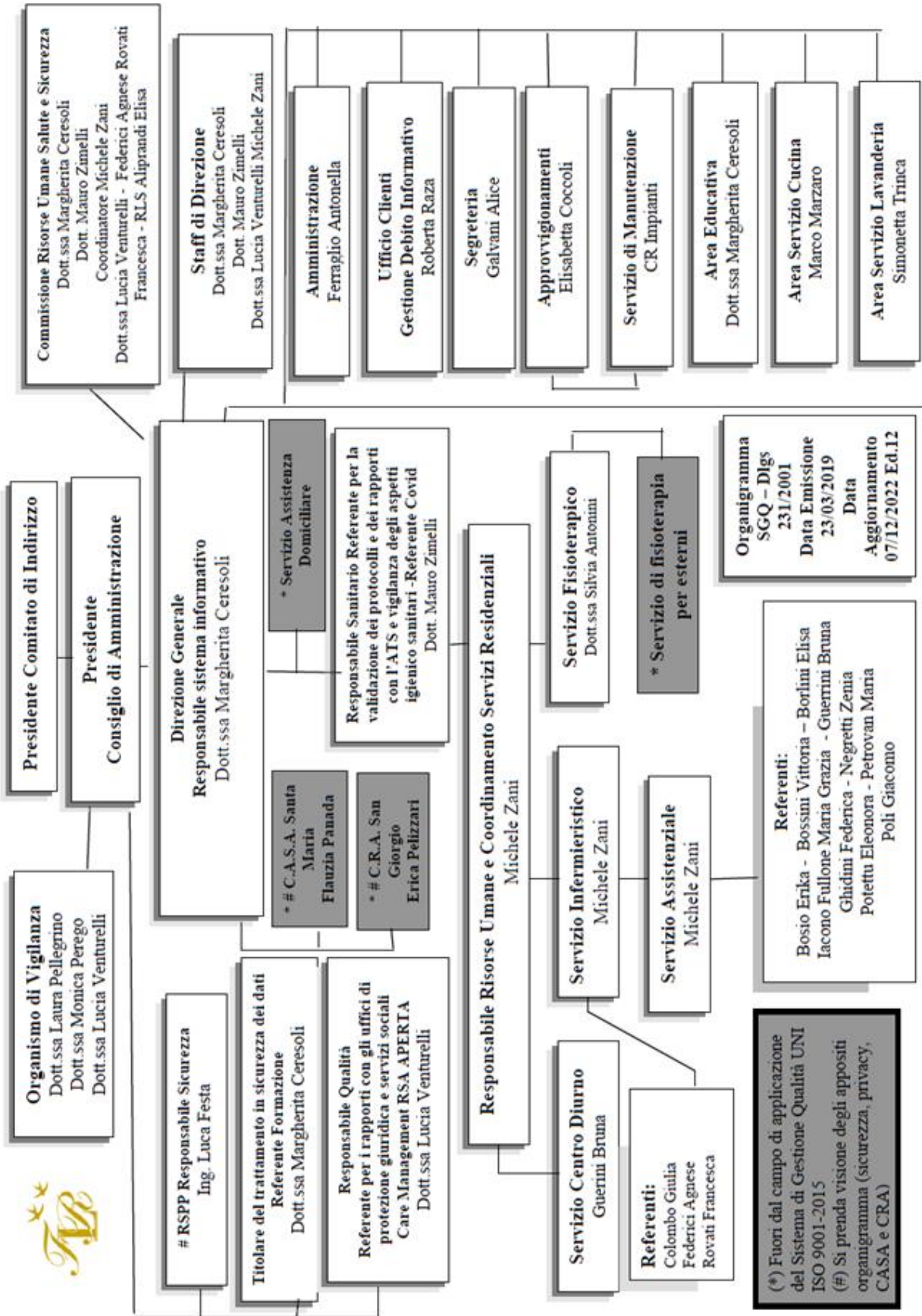
Personale dipendente

- 69 Ausiliari Socio Assistenziali: di cui 49 tempo pieno e 20 a tempo parziale
- 11 Operatori Socio Sanitari: di cui 8 tempo pieno e 3 part time
- 01 Infermiere Coordinatore del Personale – a tempo pieno
- 12 Infermieri Professionali - 11 a tempo pieno e 2 a tempo parziale
- 01 Assistente Sociale – a tempo pieno
- 02 Educatori Professionali - a tempo parziale
- 02 psicologi – a tempo parziale
- 03 Terapisti della Riabilitazione - 1 a tempo pieno e 3 a tempo parziale
- 02 Ausiliari ai servizi e lavanderia - a tempo parziale
- 11 Addetti alla cucina - 9 a tempo pieno e 2 a tempo parziale
- 04 Impiegate - 2 a tempo pieno e 2 a tempo parziale
- 01 Operaio magazziniere - a tempo pieno
- 01 Direttore generale – tempo pieno

Personale convenzionato

- 03 Medici 50 ore totali settimanali
- 01 Specialista medico (fisiatra) 4 ore mensili
- 02 Infermieri Professionali a tempo parziale
- 01 Psicologi a tempo parziale
- 08 Fisioterapisti MISURA 4 -RSA Aperta
- 06 Agenzia di Lavoro A.S.A. a tempo pieno/parziale

L'organigramma funzionale al 31.12.2022



(*) Fuori dal campo di applicazione del Sistema di Gestione Qualità UNI ISO 9001-2015
(#) Si prenda visione degli appositi organigramma (sicurezza, privacy, CASA e CRA)

Attività di formazione e aggiornamento

La Fondazione Le Rondini mantiene un'attenzione costante sulla formazione ed aggiornamento dei propri dipendenti, nella consapevolezza che lo sviluppo delle abilità e delle competenze delle risorse umane, rappresentano un asset strategico che consente di pensare ed agire nel modo più efficace ed efficiente possibile.

Gli obiettivi della formazione per il 2022 sono stati i seguenti:

- Continuare la formazione ai lavoratori in merito alla prevenzione e al controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie, anche mantenendo stimolato il personale in merito all'utilizzo dei DPI come stabilito dal Referente Covid;
- Aggiornare tutti i dipendenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Supportare il personale in tema di Stress da lavoro correlato (SLC)
- Supportare il personale sul rischio del Long Covid e dello Stress dovuto al periodo pandemico
- Fornire stimoli formativi finalizzati a rinnovare in modo costruttivo e creativo l'attività di Cura rivolta all'ospite.
- Offrire nuovi stimoli comunicativi per ricostruire rinnovate modalità comunicative tra caregivers formali ed informali

La tabella seguente sintetizza l'attività formativa svolta nell'anno 2022.

Titolo del corso	Totale ore erogate	N Lavoratori	Docenti
“Curare chi si prende cura”	2 ore per edizione sono state svolte 6 edizioni	90	Dott.ssa Chiara Vecchi
“Formazione lettura cedolino busta paga”	1 ora per edizione sono state svolte 3 edizioni	20	Bolognini Enrica
“GDPR 679/2016 Cybersecurity metodi di sicurezza”	1 ora per edizione sono state svolte 7 edizioni	28	Dott.ssa Lucia Venturelli
Fatturazione elettronica: delle fatture in reverse charge	2 ore	2	CBA Informatica
Formazione specifica in merito all'istruzione di lavoro DSA 020 Gestione carrello emergenza sanitaria	1 ora	13	Michele Zani Dott.ssa Lucia Venturelli
Ambito sicurezza Corso d'aggiornamento per i lavoratori	2 ore per edizione, sono state svolte 4 edizioni	112	RSPP Ing. Luca Festa
Formazione sul Modello Dlg 231/2001	2 ore	19	Dott.ssa Lucia Venturelli

Nei mesi di aprile e maggio 2022 ha trovato continuità la formazione sul Metodo Gentlecare; infatti, grazie alla “Cura Gentile” **si punta alla centralità della PERSONA**, affinché la sua dignità e il suo valore vengano preservati. La formazione di un secondo gruppo composto da 26 operatori con diversa formazione e ruolo, (la prima formazione era stata avviata nel 2017) consolida l’obiettivo che tale formazione è largamente spendibile sia nel nucleo Glicine (nucleo Alzheimer), sia negli altri nuclei della Struttura.

Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione

In riferimento al personale dipendente e ai collaboratori, la Fondazione ha adottato apposite procedure considerando la **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, in collaborazione con il Medico del lavoro Dott. Stefano Borghesi e dell’RSPP Ing. Luca Festa.

Il Servizio di Prevenzione e protezione è composto dai seguenti professionisti:

- Medico competente – MC Dott. Stefano Borghesi
- Responsabile di prevenzione e protezione - RSPP Ing. Luca Festa
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza -RSL IP Elisa Aliprandi

Nello specifico l’RSPP nel 2022 ha incontrato la Direzione generale con cadenza mensile valutando e prendendo in carico i seguenti punti:

- individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell’organizzazione aziendale;
- elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività della Fondazione;
- proposizione dei programmi d’informazione e formazione dei lavoratori;
- partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica;
- individuazione di metodologie per lo sviluppo del sistema sicurezza integrato con i sistemi qualità della Fondazione;
- ai sensi dell’art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. congiuntamente al Medico Competente ha visitato gli ambienti di lavoro e fornito al bisogno indicazioni.

In data 7 dicembre 2022 il SPP ha svolto l’incontro di Riunione Periodica con la presenza del Legale rappresentante, lo Staff di Direzione e la Psicologa di Struttura, in tale sede sono stati definiti interventi di prevenzione in merito al costante monitoraggio del fenomeno infortunistico; la sorveglianza da parte dei preposti sulle corrette procedure di mobilitazione ed utilizzo degli ausili; infine è stata raccomandata costanza nell’uso dei dispositivi di protezione individuale (*le scorte dei DPI a disposizione degli operatori e degli ospiti sono tenute costantemente sotto controllo*).

Ulteriormente si è valutato di svolgere l’integrazione della valutazione del rischio aggressione, oltre alla valutazione del rischio da traino e spinta e del rischio di mobilitazione degli ospiti (MAPO).

Indagine sullo Stress da Lavoro Correlato (SLC) degli operatori della Fondazione

Nell’anno 2022 si è svolta l’analisi dello Stress da lavoro correlato (SLC) che ha visto il coinvolgimento di un ampio gruppo campione di operatori che hanno risposto ai quesiti contenuti nel questionario INAIL.

Nel mese di aprile 2022 il SSP e lo Staff di direzione hanno svolto un primo incontro valutativo in merito agli obiettivi e finalità legate alla proposta di studio dello Stress da lavoro correlato (indagine obbligatoria ai sensi del Dgls 81) per gli operatori della Fondazione.

La progettualità è stata seguita direttamente dal Medico del lavoro, dalla Psicologa della Struttura e dal Coordinatore delle risorse umane.

Lo strumento utilizzato è stato il questionario INAIL nella versione aggiornata al 2022.

Oltre ai quesiti proposti dal questionario, sono stati considerati: il numero degli infortuni, le assenze per malattia, le ferie non godute, la rotazione del personale, il turn over, i procedimenti e le sanzioni disciplinari, le richieste di visite mediche straordinarie, le segnalazioni formalizzate all'azienda o al Medico competente e le eventuali istanze giudiziarie per licenziamento.

La scelta del campione è stata costruita su gruppi omogenei (operatori con lo stesso ruolo) andando ad osservare fattori stressanti più aderenti alla professione e fattori di rischio più legati al contesto del reparto.

In occasione della restituzione dei dati da parte della Psicologa emerge **un livello di stress degli operatori medio – basso**. Nello specifico a livello quantitativo i dati emersi sono buoni. A livello qualitativo si è ritenuto utile proporre degli interventi condivisi con i dipendenti al fine di raccogliere i bisogni emersi e costruire percorsi formativi dedicati, finalizzate al mantenimento e miglioramento del risultato.

I dati sono stati restituiti agli operatori e disposti in visione nelle bacheche interne della Fondazione.

Gli Ospiti

Specialmente dopo la “tempesta” della prima ondata di Covid- 19 gli Ospiti sono al CENTRO dei progetti e delle azioni di CURA.

Gli interventi sono pensati ed attuati con proposte e modalità il più possibile personalizzate. Infatti, per ogni Ospite, come da indicazione regionale, vengono redatti, dall'équipe multidimensionale, due progetti all'anno, oltre a incontri funzionali a situazioni d'urgenza.

Essi vengono realizzati dalle singole figure professionali che trascrivono nella cartella clinica informatizzata gli obiettivi ed i risultati raggiunti.

Particolare attenzione viene posta al benessere dell'Ospite; dal punto di vista fisico, psicologico e delle relazioni. A titolo esemplificativo si ricorda che vengono proposti mediamente tre/quattro cicli di fisioterapia all'anno per ogni Ospite e la ginnastica di gruppo, oltre alla stimolazione sensoriale e mnestica, alla doll therapy, concerti e laboratori musicali, giochi cognitivi ed attività manuali e creative in collaborazione con il Servizio educativo.

Molta attenzione è stata posta anche nella scelta dei presidi e alle derrate alimentari, cercando di privilegiare i prodotti migliori e più adatti alle diverse esigenze degli Ospiti.

Gli indicatori raccolti sono confortanti e rendono evidente che i processi sono sotto controllo che quanto erogato è conforme ai requisiti e alle esigenze concrete degli Ospiti. Quando possibile agli Ospiti viene proposta la compilazione del questionario di gradimento.

I familiari

Particolare attenzione viene data ai caregiver informali che vengono coinvolti durante la stesura del PAI in équipe ed incontrati collegiali almeno per due volte nel corso dell'anno.

Il questionario di gradimento ad essi sottoposto ha evidenziato una valutazione complessivamente buona.

Al bisogno viene proposto sostegno psicologico individuale o di piccolo gruppo, dalla Psicologa di Struttura.

I Volontari

Nel corso dell'anno i volontari hanno erogato circa **19.000** ore.

I volontari dell'Associazione volontari Le Rondini hanno accompagnato gli Ospiti a visite ospedaliere, sono stati disponibili a collaborare nelle attività di animazione e nella compagnia e si sono presi CURA di alcune attività presso i servizi interni di: lavanderia, centralino oltre a numerosi altri servizi, compresi quelli religiosi.

Grazie ad essi è stata possibile una maggiore integrazione con il territorio, anche attraverso la pubblicità dei vari servizi della Fondazione e l'organizzazione di eventi quali: pranzi e momenti conviviali in località e frazioni del Comune.

Il loro impegno, la loro disponibilità e gratuità sono stati fondamentali anche durante l'emergenza pandemica.

I donatori

Grazie alla preziosa vicinanza dei donatori è possibile costruire un importante salvadanaio solidale, per migliorare perennemente la qualità della vita delle persone fragili ospitate dalla Fondazione rispondendo di volta in volta alle esigenze umane, sociali, culturali e ambientali che emergono dalla gestione. I donatori tutti, compresi quelli del tessuto imprenditoriale lumezzanese, hanno concretamente dimostrato negli anni di avere a cuore la Residenza e a TUTTI LORO va la nostra riconoscenza, ringraziamento ed impegno che vogliono essere a garanzia di quanto è stato donato.

Negli anni i donatori hanno incrementato il Fondo comprensivo di terreni e fabbricati che ammonta ad € 2.822.036,73.

L'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale, nella persona del Sig. Sindaco Dr. Joseph Facchini e della Giunta comunale, è sempre stata presente, sensibile, attenta e collaborativa verso i bisogni della Fondazione, sia per gli aspetti economici, sia nella collaborazione con i diversi assessorati.

I rappresentanti dell'Amministrazione comunale hanno partecipato alle riunioni del Comitato d'Indirizzo ed hanno raccolto le richieste del Presidente.

I fornitori

Tutti i fornitori sono stati selezionati con attenzione ed in base al settore merceologico in cui operano; sono stati definiti degli indicatori per la valutazione della loro qualità.

I criteri di selezione sono stati ispirati dalla qualità dei prodotti e dal possibile risparmio.

In particolare, per i prodotti alimentari si è cercato di scegliere quelli locali, a filiera corta, mentre i prodotti per l'igiene personale sono stati scelti tra i migliori sia per qualità, sia per il prezzo.

I fornitori coinvolti per lo svolgimento dei numerosi interventi di manutenzione della struttura sono stati selezionati con molta attenzione.

Nell'ambito delle manutenzioni, le trattative economiche e l'approvazione dei preventivi è sempre stata seguita in prima persona dal Presidente coadiuvato dal consigliere Bruno Bossini.

Istituti di credito

Positivo è il rapporto con gli Istituti di credito che grazie all'intervento del Presidente e del Consigliere del CDA Sig. Sergio Bonetti, hanno sempre applicato condizioni di favore.

Collaborazioni con Enti ed Istituzioni

A.S.S.T.	Gestione liste d'attesa e ingressi
A.T.S.	Accreditamento
Uneba	Organizzazione di categoria del settore socio-sanitario
Associazione UPIA	Unione Provinciale Istituti per Anziani di Brescia
Osservatorio Università LIUC	Analisi dati economici e confronto con altre RSA del nord Italia

I nostri servizi erogati in forma diretta

Residenza Sanitaria Assistenziale

I posti letto totali della Residenza sono 125.

La C.A.S.A. Comunità Alloggio Sociale Anziani Santa Maria

La Casa Famiglia accoglie 12 persone anziane parzialmente autosufficienti.

La C.R.A. Comunità Residenziale Anziani San Giorgio

La Casa Famiglia accoglie 15 persone anziane parzialmente autosufficienti.

Centro Diurno Integrato

Il Centro Diurno integrato è autorizzato al funzionamento per 20 Utenti.

Agli Utenti, oltre ai tradizionali servizi di assistenza, sanitari, fisioterapici ed educativi, viene offerto il servizio trasporto da e verso casa. Quest'ultimo servizio è interamente gestito dai volontari.

La frequenza degli Utenti, calcolata nei giorni di apertura dal lunedì al venerdì, escluse le festività, può variare significativamente nel corso dell'anno a causa di eventi non dipendenti dal servizio stesso, ad esempio per malattie o ricoveri ospedalieri.

A marzo 2020 a causa della pandemia il Centro Diurno Integrato è stato chiuso. È stato riaperto ad aprile 2021 e vede una graduale ripresa delle presenze.

Altri servizi

Fisioterapia esterni

Il servizio di fisioterapia si rivolge sia agli Ospiti della RSA sia ad utenti esterni, per questi ultimi, a pagamento, in quanto non convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale. Per accedervi è necessaria la prescrizione medica.

Le prestazioni offerte sono: tecarterapia, laserterapia, magnetoterapia, ionoforesi, tens, interferenziali, elettrostimolazione, massoterapia, rieducazione funzionale, rieducazione posturale, infrarossi, ultrasuoni, ultrasuoni in acqua, pompaggio, tnm-cerotti, campo elettromagnetico e linfo drenaggio.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì al mattino dalle 8:00 alle 12:30 e il lunedì e il mercoledì dalle 8.00 alle 19.00.

Servizi erogati sul territorio

La Fondazione eroga sul territorio, sia in forma diretta, che in outsourcing, una serie di servizi orientati all'utenza. In convenzione con la Regione Lombardia (Misura 4- RSA Aperta) ed il Comune di Lumezzane (SAD) e pasti a domicilio.

Questi servizi hanno prodotto i seguenti ricavi: Misura 4 € 127.040,00; SAD € 38.174,00; pasti a domicilio € 115.665,00.

RSA aperta (Misure 2 e 4)

La Fondazione nell'anno 2022 ha erogato 4169 ore. Con una media di 54 utenti in carico
Nella tabella di seguito si propone il confronto con gli anni 2021 e gli anni 2022.

	<i>Personale Fisioterapico</i>	<i>Psicologa</i>	<i>Educatore</i>	<i>Medico</i>	<i>Visite domiciliari</i>
<i>ORE EROGATE 2021</i>	<i>2588</i>	<i>143</i>	<i>585</i>	<i>0</i>	<i>33</i>
<i>ORE EROGATE 2022</i>	<i>3337</i>	<i>41</i>	<i>767</i>	<i>0</i>	<i>41</i>

Pasti a domicilio

La Fondazione, in convenzione con l'Amministrazione comunale, consegna pasti a domicilio alle persone anziane della Comunità di Lumezzane.

Servizi erogati in outsourcing

Servizio di Pulizie professionali

Il Servizio di pulizie professionali è esternalizzato alla Cooperativa Andropolis E.T.S. Società Cooperativa Sociale

Servizio di assistenza domiciliare

Il Servizio di assistenza domiciliare è in convenzione con la Cooperativa Elefanti Volanti S.C.S. Onlus

Le rette 2022

Nel 2022 le rette applicate dalla Fondazione Le Rondini non hanno subito alcun incremento, nonostante il notevole impatto sulla gestione ordinaria di tre significativi elementi quali: l'esorbitante incremento del costo delle utenze, l'adeguamento contrattuale (CCNL UNEBA) e l'aumento dei materiali di consumo ed alimentari.

Servizi offerti dalla Fondazione	Rette 2022
RSA ACCREDITATI	€ 60,00
RSA SOLVENTI	€ 74,50 Lumezzanesi € 80,00 Non lumezzanesi
C.R.A.	€ 60,00
C.A.S.A.	€ 60,00
C.D.I.	Retta max € 30,50

Interventi alle Infrastrutture

L'immobile a disposizione della Fondazione è in comodato d'uso dal Comune. La Struttura è spaziosa e ad ogni servizio sono dedicati specifici spazi e strumenti. L'efficienza della Struttura è requisito necessario per poter offrire ordine e gradevolezza strutturale/strumentale e pulizia. Le manutenzioni sono quotidiane ed efficienti.

Ulteriormente è costante l'attenzione alla valutazione d'implementazione di nuove tecnologie utili alla qualità della vita dei residenti e al proficuo lavoro degli operatori e dell'organizzazione.

Grazie all'acquisto di nuove macchine ed attrezzature, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, l'Ente è performante rispetto alle diverse necessità, garantendo così adeguate condizioni di salute, sicurezza e risparmio.

Struttura

Interventi manutentivi ordinari e straordinari

Nel corso del 2022 sono stati eseguiti numerosi interventi di tipo ordinario, quali la tinteggiatura di molte camere e locali comuni, la manutenzione continua degli impianti idraulici ed elettrici e degli spazi abitativi e strutturali.

Attrezzature, software, automezzi e Interventi di miglioramento

Nel 2022 stati fatti vari acquisti che hanno riguardato tutti i reparti della Fondazione, di seguito vengono elencati i principali:

Cucina

Sono stati acquistati un pelapatate per € 7.050,00 oltre ad altre attrezzature per i pasti per € 2.550,00.

Mobili e arredi

Sono stati acquistati mobili ed arredi per un valore di € 32.244,00.

Attrezzature elettroniche

Sono stati acquistati i seguenti beni: un PC e un monitor per € 635,00.

Automezzi

Per meglio organizzare la consegna dei pasti, sono state acquistate due auto 4x4 usate per un totale di € 14.200,00

Impianti e macchinari generici

Il totale per gli impianti e **macchinari generici** è di € 35.253,00.

Nello specifico sono stati acquistati ed installati:

- Lampade a basso consumo energetico
- Condizionatori per il bar interno, per la farmacia interna e per l'idrocolonerapia
- Due lavastoviglie per le cucine dei nuclei
- Rifacimento delle fosse biologiche (per improvvise e importanti perdite)

Impianti e macchinari sanitari

Il totale per gli impianti e **macchinari sanitari** è di € 12.473,00.

Nello specifico sono stati acquistati:

- Un frigorifero per la farmacia interna
- Un elettrocardiografo
- Una cabina sanificante
- Un sollevatore per bagno assistito
- Una carrozzina per il nucleo Mimosa

Rassegna stampa

LE RONDINI SULLA STAMPA -- Anno 2022			
N°	DATA	TITOLO	GIORNALE
1	7-gen-22	L'informatica entra all'agenzia Don Tedoldi (corsi A.S.A.)	Giornale di Brescia
2			
3			
4			
5			
6			
7		Stampa promozionale : 15 inserzioni relative agli eventi della	
8		Fondazione su rivista mensile " Il Punto " della comunità di Lumezzane	
9		ed il quotidiano Bresciagoggi	

Contabilità sociale

Per le pratiche inerenti la consulenza fiscale e contabile La Fondazione Le Rondini si avvale della consulenza del Commercialista Dott. Guglielmo Quarantini.

Proventi

Nel 2022 il totale dei proventi è stato pari a € **6.737.029,46**

L'analisi dei dati evidenzia una preponderanza economica dell'attività socio-assistenziale rispetto alle altre attività:

Area di attività	Dettagli	Importo	Incidenza %
Servizio residenziale	Rette ospiti RSA, CDI, Case Famiglia (compresi contributi comunali su rette)	3.661.153,89	54,34%
S.A.D. RSA Aperta-Misura 4 Fisioterapia per esterni	Proventi utenti SAD, ICT, Misura 4, Fisioterapia esterni (compresi contributi comunali su rette)	295.766,58	4,39%
Servizio pasti	Pasti Comunità e Coop., dipendenti e altri	178.480,59	2,65%
Trasferimenti, Contributi e Rimborsi	Contributi Regione RSA, CDI, Misura 4. Contributo Comune SAD. Rimborso costi personale comandato	2.251.403,23	33,42%
Proventi finanziari	Interessi attivi	21,52	0,00%
Altri proventi	Liberalità, GSE, sopravvenienze, utilizzo Fondi per investimenti, rimborsi spese	350.203,65	5,20%

Oneri

Nel 2022 il totale degli oneri è ammontato a € **6.724.780,74**

Voce	Dettagli	Importo	Incidenza %
Acquisti e Spese di gestione	Costi di gestione della Residenza e dei servizi	1.795.623,86	26,70%
Personale e professionisti	Costi del personale e compensi ai professionisti	4.134.292,15	61,48%
Costi di amministrazione	Consulenze, Software, Canoni, Ammortamenti	518.061,29	7,70%
Oneri finanziari	Interessi passivi, sopravvenienze	9.766,04	0,15%
Imposte e tasse	Iva indetraibile	267.037,40	3,97%

Il **risultato di esercizio** evidenzia un utile pari a € **12.248,72=**

A fine 2022 il **Patrimonio Netto** ammonta a € 3.458.339,03 così costituito:

- Fondo di dotazione dell'Ente, che oltre all'importo iniziale di € 157.500,00 riporta un incremento di € 2.822.036,73 (di cui € 396.038,49 in donazioni di terreni e fabbricati)
- Riserva di utili o avanzi di gestione di esercizi precedenti per € 21.411,58
- Avanzo di esercizio per l'anno 2022 di € 12.248,72
- Patrimonio vincolato per riserve vincolate da terzi, per i Fondi Guizzi e Gastaldi per € 445.142,00.

Sostieni la Fondazione Le Rondini Città di Lumezzane

IBAN: IT 11 V 02008 54683 0000 20205701

UNICREDIT BANCA AG LUMEZZANE S.S.